

IN COSTANTE CRESCITA IL NUMERO DEI LODIGIANI "BENEFATTORI": NEL 2003 ERANO "SOLO" 750 MENTRE OGGI SUPERANO QUOTA 3MILA

La Fondazione comunitaria vola alto

Nel 2011 è stato erogato oltre un milione di euro per il territorio

■ Una "ragnatela di solidarietà" sempre più grande. È quella che la Fondazione comunitaria sta creando nel Lodigiano, distribuendo finanziamenti in grado di realizzare i sogni di parrocchie, associazioni e istituzioni.

Nella giornata di ieri, presso la sede della Confartigianato in via della Marescalca, è stato presentato il rapporto annuale 2011, alla presenza del presidente Domenico Vitaloni e dei rappresentanti di associazioni e istituzioni. A dare il benvenuto agli ospiti sono stati i padroni di casa, gli artigiani, con l'intervento del segretario Vittorio Boselli.

In sala anche monsignor Iginio Passerini, vicario generale della diocesi di Lodi, che ha portato i saluti del vescovo monsignor Giuseppe Merisi: «Complimenti per la vostra attività - ha detto il vicario -, caratterizzata dall'insistenza sulla cultura del dono e sull'attenzione alla persona».

■ IL TRAGUARDO DEL 2011

Nel 2011 sono stati erogati 189 contributi per un totale di 1.204.560 euro, una cifra che ha permesso di mettere in campo progetti dal valore di 2 milioni 100mila euro. È toccato al segretario Francesco Grisi illustrare il traguardo raggiunto dalla Fondazione comunitaria. I lodigiani non sono rimasti con le mani in mano: le donazioni raccolte, 547 in tutto, toccano quota 370mila euro. Dal 2003 al 2011 il numero dei "benefattori" non ha fatto che aumentare, passando da 750 a 3.184.

Il 48 per cento delle erogazioni è stato distribuito sulla città di Lo-



Il pubblico che ieri pomeriggio ha partecipato alla presentazione del bilancio annuale della Fondazione comunitaria

di, il resto è stato suddiviso tra Casale, Codogno, Sant'Angelo e Zelo. Già da diverso tempo si è cercato di privilegiare gli interventi dedicati all'assistenza sanitaria, sempre più necessaria nei comuni del territorio. Ad aggiudicarsi la maggior parte delle risorse sono state le parrocchie con 495.685 euro, seguite dalle associazioni con 300.985 euro e dalle fondazioni con 140.865 euro.

La Fondazione comunitaria non ha dimenticato le famiglie in diffi-

coltà, quelle colpite dalla crisi e i lodigiani più poveri. Ha deciso infatti di destinare 19.950 euro - donazioni raccolte sul territorio - a favore del fondo di solidarietà istituito dalla diocesi di Lodi, che ormai, come precisato da monsignor Passerini, ha quasi raggiunto quota 1 milione 900mila euro. Negli ultimi anni, tra multinazionali che hanno fatto le valigie e aziende che hanno chiuso i battenti, sono tantissimi i lavoratori che sono stati licenziati.

All'appuntamento ha partecipato anche Bernardino Casadei, segretario di Assifero (Associazione italiana fondazioni ed enti di erogazioni), il quale ha illustrato novità e difficoltà legate al mondo della filantropia.

■ UN 2012 ALLA GRANDE

Anche nel 2012 la Fondazione comunitaria sta cercando di tenere alta la bandiera della solidarietà. Con il primo bando sono stati finanziati 30 progetti per 399.250 eu-

ro, anche se il valore complessivo messo in campo dagli interventi ammonta a 950mila euro, le donazioni raccolte a 228.293 euro. Il 5 ottobre è scaduto il secondo bando destinato, la somma a disposizione del territorio è pari a 300mila euro.

Nel 2012, inoltre, la Fondazione Cariplo ha presentato un pacchetto di "progetti emblematici" destinati alla provincia di Lodi, si tratta di 500mila euro stanziati dalla Fondazione Cariplo ma assegnati per mezzo di un bando congiunto con la Fondazione comunitaria per quattro proposte: il progetto Oasi della Diocesi di Lodi (125mila euro), il restauro della chiesa di Santa Maria Annunciata a Maleo della parrocchia SS.Gervasio e Protasio Martiri (125mila euro), la conservazione dei beni tramandati dai padri della parrocchia SS.Bartolomeo e Martino a Casale (100mila euro), la casa del quartiere del Comune di Lodi (150mila euro).

I fondi che fanno capo all'ente guidato da Domenico Vitaloni sono diversi: Fondo Comune, Don Leandro Rossi, San Bassiano, Gino e Clorinda Polenghi, Lino Tollini, Fondo provincia di Lodi, Fondo Comune di Sant'Angelo.

Ieri durante la presentazione dei risultati raggiunti è stato possibile ascoltare tre testimonianze da parte di Luciano Bertoli per l'Asp Santa Chiara, Vittorio Maisano per Emmaus Onlus e maestro Enrico Viccardi per il restauro dell'organo della parrocchia S.Pietro Apostolo di San Rocco (frazione Mezzana Casati).

Greta Boni

SABATO 13 OTTOBRE 2012

il Cittadino